

18

COSTRUZIONI

Nel 2018 l'indice di produzione nelle costruzioni ha segnato, in media, una variazione positiva (+1,0 per cento al netto degli effetti di calendario). È così proseguita una fase di crescita che era iniziata l'anno precedente e che aveva interrotto un lungo periodo di flessione. La crescita si è concentrata nei mesi centrali dell'anno, mentre il primo trimestre ha visto una notevole diminuzione congiunturale, condizionata negativamente anche da fattori climatici.

Anche gli indicatori dei permessi di costruire confermano la fase di moderata ripresa del settore. Il numero di abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi aumenta del 5,9 per cento nel 2018 (l'incremento era stato del 16,3 nel 2017) e risulta in crescita per il terzo anno consecutivo, attestandosi a quasi 55 mila unità. Un andamento analogo caratterizza la superficie utile abitabile.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici residenziali, i dati riferiti al 2017, ultimo anno per il quale si dispone di informazioni a livello strutturale, danno conto di un aumento delle volumetrie e delle superfici dei fabbricati residenziali associato a una lieve diminuzione delle dimensioni delle singole abitazioni.

Il 2018 registra un incremento dei permessi di costruire anche per l'edilizia non residenziale (+22,9 per cento nella media dell'anno), che vede una crescita per il quarto anno consecutivo. Tale andamento è tuttavia interamente attribuibile al forte aumento osservato nel primo trimestre, ridimensionatosi progressivamente nei trimestri successivi. Dal punto di vista delle caratteristiche strutturali degli edifici non residenziali, nel 2017 si osserva un marcato aumento degli edifici destinati al settore dell'industria e dell'artigianato.

18

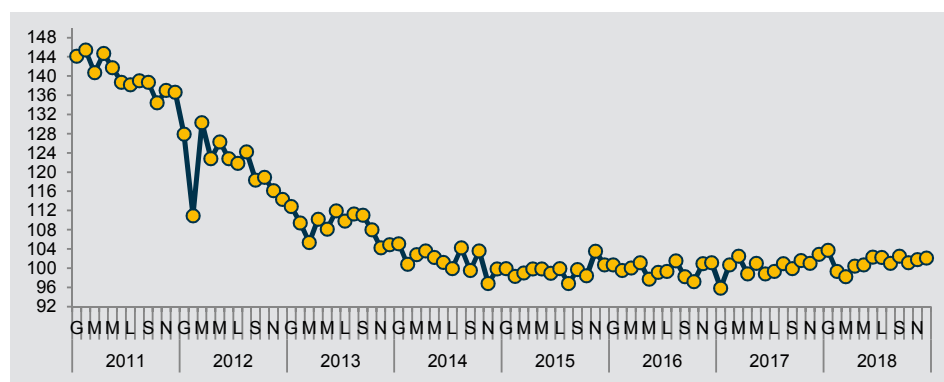
COSTRUZIONI

Produzione nel settore delle costruzioni

Nel 2018 le variazioni dell'indice della produzione nelle costruzioni corretto per gli effetti di calendario (Tavola 18.1) raggiungono il picco nel mese di gennaio (+8,4 per cento) e il valore minimo nel mese di marzo (-4,0 per cento). L'alternanza di variazioni positive e negative si è tradotta in una dinamica media annua complessivamente positiva (+1,0 per cento); era avvenuto già con il +0,7 per cento registrato nel 2017, periodo a partire dal quale la tendenza negativa registrata nel biennio precedente presenta un'inversione di segno.

Anche su base congiunturale, il 2018 è stato caratterizzato da un andamento altalenante della produzione nelle costruzioni (Tavola 18.1), come mostra l'indice destagionalizzato (Tavola 18.1 e Figura 18.1).

Figura 18.1 Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese.
Base 2015=100
Anni 2011-2018



Fonte: Istat, Indice di produzione nelle costruzioni (E)

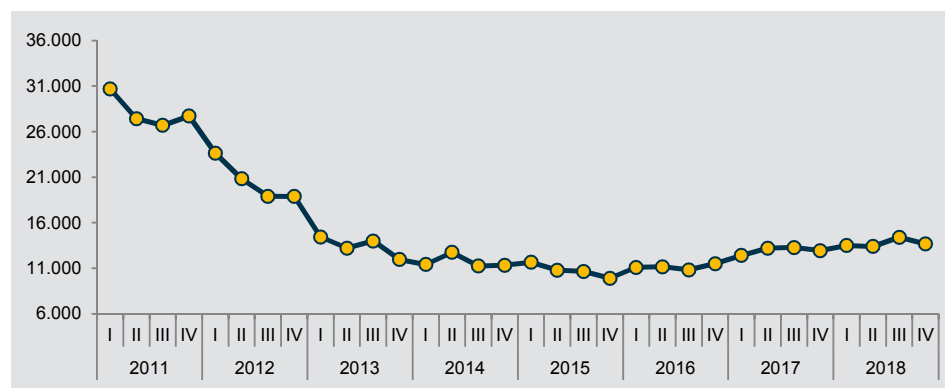
Permessi di costruire

Gli indicatori trimestrali. L'attività edilizia misurata dalla rilevazione mensile sui permessi di costruire ha visto rafforzarsi, nel corso del 2017, la tendenza positiva osservata l'anno precedente, con un aumento del 16,3 per cento del numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati. Tale dinamica è proseguita nel 2018, seppure

con un ritmo inferiore. Il numero di abitazioni, a partire dal 2017, ha di nuovo superato le 50 mila unità e nel 2018, con quasi 55 mila unità autorizzate, si è collocata ai livelli massimi degli ultimi sei anni.

La crescita del numero di abitazioni è stata particolarmente marcata nel primo semestre del 2017 (Figura 18.2), per poi proseguire con intensità più moderata e discontinua nei periodi successivi; una marcata diminuzione si è osservata nell'ultimo trimestre del 2018.

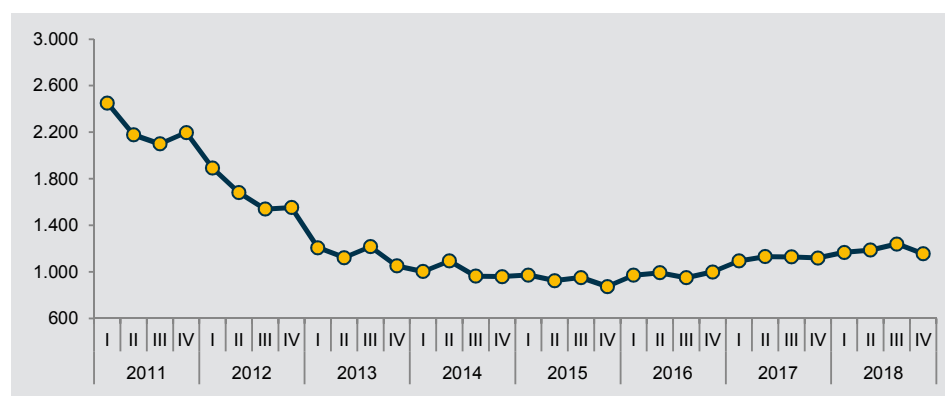
Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2011-2018, valori assoluti, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

La superficie utile abitabile (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni. Nel corso dell'anno più recente i livelli si attestano generalmente poco al di sotto di 1,2 milioni di metri quadrati per trimestre, a eccezione del terzo trimestre, quando il valore viene superato. La crescita annua è del 14,3 per cento nel 2017 e di oltre il 6 per cento nel 2018, anno nel quale sono stati superati i livelli raggiunti nel 2013.

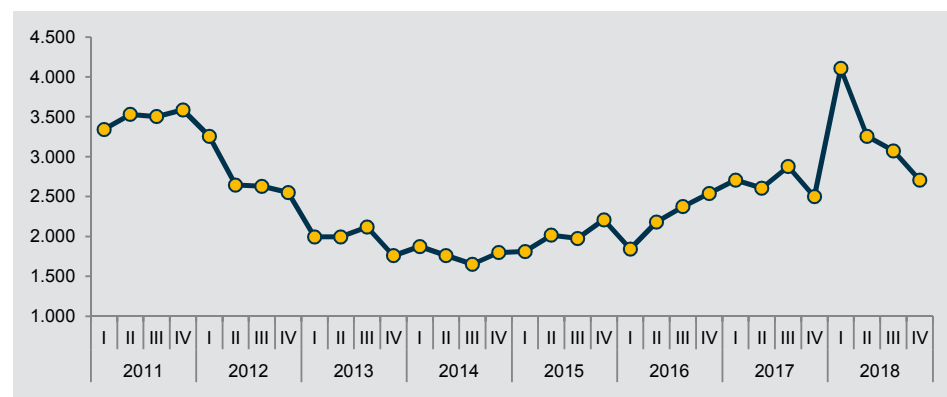
Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2011-2018, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

Anche la superficie dei fabbricati non residenziali vede accelerare, nell'ultimo biennio, una crescita iniziata già a partire dal 2015. Nel 2017 si è rilevato un incremento del 19,2 per cento, mentre l'anno seguente la crescita è stata pari al 22,9 per cento, pur se con forti irregolarità nei vari trimestri. In particolare, il dato molto positivo osservato nella media dello scorso anno è interamente dovuto al forte aumento osservato nel primo trimestre, mentre i trimestri successivi sono stati contraddistinti da flessioni congiunturali.

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2011-2018, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

L'edilizia residenziale nel 2017. I fabbricati residenziali nuovi, la cui costruzione è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, nel 2017 sono aumentati del 6,3 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 16.225 unità del 2016 alle 17.243 del 2017 (Tavola 18.5). Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti hanno visto un'accelerazione (Prospetto 18.1), registrando nel 2017 una crescita del 10,3 per cento, dopo l'incremento del 4,3 per cento dell'anno precedente. In particolare, le volumetrie registrano incrementi in tutte le principali ripartizioni geografiche. Da quella, molto lieve, delle Isole (+0,8 per cento) a quelle più marcate del Sud (+14,8 per cento) e del Nord-ovest (+18,0 per cento). Una situazione intermedia caratterizza le regioni del Nord-est e del Centro, con variazioni positive, rispettivamente, del 5,7 e del 6,9 per cento.

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti - Permessi di costruire
Anni 2015-2017, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Nord-ovest	5.851	5.899	6.962	0,8	18,0
Nord-est	7.250	8.251	8.724	13,8	5,7
Centro	3.306	3.169	3.386	-4,1	6,9
Sud	4.993	5.277	6.058	5,7	14,8
Isole	2.297	2.113	2.131	-8,0	0,8
Italia	23.697	24.708	27.260	4,3	10,3

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Aumenta, nel 2017, anche la dimensione media dei nuovi fabbricati (Prospetto 18.2), sia per quanto riguarda il numero medio di abitazioni per fabbricato, che aumenta a 3,0 dal 2,7 dell'anno precedente, sia per quanto riguarda il volume medio dei fabbricati, che passa da 1.241 a 1.314 metri cubi. In crescita anche la superficie media, che si è attestata a 456 metri quadrati nell'anno in esame.

Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi - Permessi di costruire
Anni 2015-2017, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m ³ v/p)	Superficie totale (m ²)
2015	2,7	1.222	414
2016	2,7	1.241	418
2017	3,0	1.314	456

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

In significativo aumento il numero di abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi, pari a 51.859 unità (erano 44.583 nel 2016), con un aumento del 16,3 per cento (Prospetto 18.3).

Prospetto 18.3 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche - Permessi di costruire
Anni 2015-2017, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2015	42.920	3.713.778	156.320	156.886	86,5	3,6	3,7
2016	44.583	3.913.107	163.086	166.159	87,8	3,7	3,7
2017	51.859	4.470.781	186.830	188.243	86,2	3,6	3,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, ecc.

Tra il 2016 e il 2017 le abitazioni mostrano una diminuzione della dimensione media, soprattutto in termini di superficie utile abitabile. Quest'ultima, infatti, scende da 87,8 metri quadrati per unità abitativa a 86,2. Anche il numero medio di stanze diminuisce leggermente, passando da 3,7 a 3,6, come pure il numero medio degli accessori interni alle abitazioni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera), anch'esso sceso da 3,7 a 3,6 metri quadrati.

L'edilizia non residenziale nel 2017. Nel 2017 i permessi per i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati a un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano un incremento del 21,6 per cento nei volumi dei fabbricati (Prospetto 18.4), accelerando la crescita rispetto all'anno precedente. La componente più dinamica è stata quella dei nuovi fabbricati, mentre nel 2016 si era registrata una maggiore crescita degli ampliamenti di edifici esistenti.

Anche la superficie totale accelera la crescita, con un incremento del 19,2 per cento rispetto all'anno precedente.

Prospetto 18.4 Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione - Permessi di costruire

Anni 2016-2017, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2016/2015	2017/2016	2016/2015	2017/2016
Nuovi fabbricati	13,3	23,7	7,2	20,4
Ampliamenti	30,2	16,8	22,5	16,4
Edilizia non residenziale	17,9	21,6	11,5	19,2

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

L'aumento di volume del 23,7 per cento dei nuovi fabbricati registrato nel 2017 (Prospetto 18.5) si concentra in misura particolare nel settore dell'industria e artigianato (+46,1 per cento). Meno accentuato, ma pur sempre rilevante, è l'incremento di volume che interessa il settore residuo "Altro" (+21,3 per cento) e il Commercio e le attività turistiche (+18,6 per cento). Solo i fabbricati del comparto dell'agricoltura hanno manifestato un arretramento rispetto all'anno precedente.

Prospetto 18.5 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica - Permessi di costruire

Anni 2016-2017, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
2016/2015	35,6	2,7	15,3	14,8	13,3
2017/2016	-11,2	46,1	18,6	21,3	23,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.

La crescita assai marcata del numero di edifici destinati al settore dell'industria e artigianato ha rafforzato e fatto prevalere il contributo all'edificazione di nuovi fabbricati di questo comparto, che è risultato di gran lunga maggioritario in termini di volume in tutte le ripartizioni geografiche, superando il 50 per cento nelle ripartizioni del Nord (Prospetto 18.6).

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica - Permessi di costruire
Anni 2015-2017, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2015	21,4	39,9	21,6	17,1	100,0
2016	22,9	39,5	22,4	15,2	100,0
2017	14,5	59,9	11,3	14,3	100,0
NORD-EST					
2015	17,7	54,0	12,1	16,2	100,0
2016	24,1	45,0	13,3	17,6	100,0
2017	14,2	50,1	18,3	17,4	100,0
CENTRO					
2015	16,5	58,4	12,9	12,2	100,0
2016	25,2	55,1	8,2	11,5	100,0
2017	13,6	41,7	31,1	13,6	100,0
SUD					
2015	19,5	47,8	18,5	14,2	100,0
2016	23,0	37,7	22,2	17,1	100,0
2017	29,3	40,5	15,5	14,7	100,0
ISOLE					
2015	35,6	27,5	25,4	11,5	100,0
2016	29,4	41,2	18,0	11,4	100,0
2017	32,4	42,4	10,3	14,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.

APPROFONDIMENTI

Istat, Produzione nelle costruzioni -

<http://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni>

Istat, Permessi di costruire - <https://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2017, Tavole di dati, 23 maggio 2019 -

<https://www.istat.it/it/archivio/230654>

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire.

Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Consiglio europeo n. 1165/98 sulle statistiche congiunturali, successivamente emendato dal regolamento del Consiglio e del Parlamento europeo n.1158/2005, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione stimata per il settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2015. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La metodologia adottata per il rilascio dei dati trimestrali dei permessi di costruire rappresenta un classico esempio di applicazione di tecniche di *riconciliazione*¹ attraverso le quali, per lo stesso fenomeno, si garantisce la coerenza tra due diverse fonti disponibili.

In questo caso, le due fonti sono le stime trimestrali provenienti dalla rilevazione rapida dei permessi di costruire, che si avvale di un campione di Comuni e di uno stimatore per l'espansione all'universo dei dati congiunturali relativi ad uno specifico set di variabili e la rilevazione strutturale sui permessi di costruire che è totalitaria e coinvolge l'universo dei Comuni a cui afferiscono tutti i titoli abilitativi a costruire relativi ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti.

¹ Cfr. Istat, Indicatori dei permessi di costruire, Nota metodologica - <https://www.istat.it/it/archivio/219244>.

GLOSSARIO

Abitazione	Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
Ampliamento del fabbricato	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
Denuncia di inizio attività (Dia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi degli artt. 22-23 e 37, d.p.r. 380/2001 e successive modifiche.
Fabbricato	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
Fabbricato non residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
Fabbricato nuovo	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
Fabbricato residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
Indicatori dei permessi di costruire	Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire: Permessi di costruire, DIA, SCIA e quelli delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 7 del DPR 380/2001.
Indice della produzione nelle costruzioni	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
Permesso di costruire	L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
Stanza	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
Superficie utile abitabile (Su)	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sginci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
Vano accessorio (di abitazione)	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.
Variazione congiunturale	Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

- Variazione tendenziale** Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
- Volume del fabbricato
(v/p vuoto per pieno)** Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2015=100 (a)
Anno 2018

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2015	100,0	-1,1	100,0	-1,8	99,6	-2,0
2016	99,3	-0,7	99,9	-0,1	99,7	0,1
2017	99,4	0,1	100,6	0,7	100,3	0,6
2018 - PER MESE						
Gennaio	89,5	12,2	86,1	8,4	103,7	0,8
Febbraio	91,2	-1,1	92,4	-1,1	99,3	-4,2
Marzo	102,2	-8,9	103,4	-4,0	98,2	-1,1
Aprile	96,7	6,9	99,3	1,3	100,4	2,2
Maggio	111,7	-0,4	110,0	-0,4	100,7	0,3
Giugno	111,7	3,6	111,1	3,5	102,3	1,6
Luglio	118,9	6,5	120,0	3,0	102,2	-0,1
Agosto	68,1	0,0	67,1	0,0	101,0	-1,2
Settembre	104,7	-0,9	110,4	2,6	102,5	1,5
Ottobre	116,9	2,8	114,1	-0,6	101,1	-1,4
Novembre	109,7	0,6	109,1	0,6	101,8	0,7
Dicembre	92,4	2,6	96,0	-0,9	102,1	0,3
Anno 2018	101,1	1,7	101,6	1,0	101,3	1,0

Fonte: Istat, Indice di produzione nelle costruzioni (E)

(a) La versione provvisoria degli indici congiunturali della produzione nelle costruzioni può essere modificata il mese successivo a quello del primo rilascio. Ulteriori modifiche nell'intera serie storica sono imputabili alla revisione annuale cui sono sottoposti gli indici, a seguito dell'acquisizione di informazioni di base più aggiornate e dei controlli sui modelli di destagionalizzazione.

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre (a)
Anno 2018

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali (a)
	Abitazioni (valori assoluti)	Superficie utile abitabile (m ²)	Superficie totale (m ²) (a)
2014	46.796	4.019.992	7.071.816
2015	42.920	3.713.778	8.019.615
2016	44.583	3.913.107	8.941.263
2017	51.859	4.470.781	10.655.572
2018 - PER TRIMESTRE (b)			
I trimestre	12.870	1.112.527	3.964.045
II trimestre	14.295	1.260.418	3.389.094
III trimestre	13.942	1.188.103	3.040.601
IV trimestre	13.828	1.184.502	2.697.398
Anno 2018	54.935	4.745.550	13.091.138

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Per il periodo compreso tra il 2000 e il 2013 si è provveduto ad escludere da questo indicatore la superficie delle collettività. Tale esclusione era già stata effettuata per i dati successivi al 2013 nel sito I.stat e nelle altre pubblicazioni dell'Istat.

(b) Dati provvisori.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume
2013	19.228	24.155	1,256	6.179	9.052	34.941	3,860	10.252
2014	16.947	21.022	1,240	5.389	8.007	28.140	3,514	12.971
2015	15.737	19.233	1,222	4.463	7.832	35.164	4,490	13.290
2016	16.225	20.134	1,241	4.575	8.692	39.841	4,584	17.299
2017 - PER REGIONE								
Piemonte	1.084	1.249	1,152	335	844	5.119	6,065	1.541
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	56	44	0,791	22	22	48	2,172	12
Liguria	245	269	1,097	78	111	391	3,520	40
Lombardia	2.717	4.524	1,665	441	1.149	11.342	9,871	3.316
Trentino-Alto Adige/Südtirol	741	1.679	2,265	366	589	2.372	4,028	1.159
<i>Bolzano/Bozen</i>	529	1.344	2,540	265	457	1.722	3,769	913
<i>Trento</i>	212	335	1,580	101	132	650	4,926	246
Veneto	2.636	3.270	1,241	974	619	6.112	9,875	4.758
Friuli-Venezia Giulia	482	512	1,062	122	162	683	4,217	914
Emilia-Romagna	1.066	1.680	1,576	121	896	8.925	9,961	3.722
Toscana	602	557	0,925	92	422	1.500	3,556	617
Umbria	267	252	0,945	53	213	668	3,135	600
Marche	377	406	1,076	107	236	1.021	4,325	617
Lazio	1.026	1.526	1,488	393	389	2.096	5,389	628
Abruzzo	465	580	1,248	91	200	953	4,764	283
Molise	104	76	0,735	37	129	194	1,502	76
Campania	1.038	1.509	1,454	541	1.000	3.139	3,139	651
Puglia	1.347	1.884	1,399	300	617	1.223	1,983	390
Basilicata	132	187	1,419	40	123	258	2,097	61
Calabria	627	658	1,049	153	322	649	2,016	234
Sicilia	1.489	1.260	0,846	167	648	1.914	2,954	396
Sardegna	742	532	0,717	171	431	685	1,589	190
Nord-ovest	4.102	6.086	1,484	876	2.126	16.899	7,949	4.910
Nord-est	4.925	7.141	1,450	1.582	2.266	18.093	7,985	10.554
Centro	2.272	2.741	1,207	645	1.260	5.285	4,195	2.462
Sud	3.713	4.895	1,318	1.163	2.391	6.416	2,683	1.695
Isole	2.231	1.792	0,803	339	1.079	2.599	2,409	587
ITALIA	17.243	22.655	1,314	4.605	9.122	49.293	5,404	20.207

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale	
2013	61.000	1.584	62.584	219.475	219.275	438.750	1,0
2014	53.801	1.208	55.009	191.877	191.614	383.491	0,9
2015	48.584	956	49.540	174.596	173.302	347.898	0,8
2016	50.520	1.174	51.694	181.879	183.091	364.970	0,9
2017 - PER REGIONE							
Piemonte	3.111	41	3.152	10.787	10.923	21.710	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	138	7	145	477	467	944	1,1
Liguria	835	4	839	2.387	2.396	4.783	0,5
Lombardia	11.630	84	11.714	39.872	41.293	81.165	1,2
Trentino-Alto Adige	3.692	147	3.839	12.860	12.875	25.735	3,6
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>3.030</i>	<i>110</i>	<i>3.140</i>	<i>10.307</i>	<i>10.157</i>	<i>20.464</i>	<i>5,9</i>
<i>Trento</i>	<i>662</i>	<i>37</i>	<i>699</i>	<i>2.553</i>	<i>2.718</i>	<i>5.271</i>	<i>1,3</i>
Veneto	7.437	141	7.578	29.228	33.907	63.135	1,5
Friuli-Venezia Giulia	1.206	11	1.217	4.799	5.015	9.814	1,0
Emilia-Romagna	3.185	89	3.274	12.436	13.720	26.156	0,7
Toscana	1.468	45	1.513	5.633	5.720	11.353	1,0
Umbria	589	16	605	2.350	2.214	4.564	0,2
Marche	1.054	8	1.062	4.099	3.767	7.866	1,2
Lazio	5.675	45	5.720	15.470	13.823	29.293	1,0
Abruzzo	1.490	54	1.544	5.191	5.296	10.487	0,3
Molise	247	11	258	853	748	1.601	0,2
Campania	3.831	221	4.052	13.977	11.939	25.916	13,1
Puglia	5.009	122	5.131	18.171	15.801	33.972	1,3
Basilicata	468	16	484	1.849	1.470	3.319	0,9
Calabria	1.618	40	1.658	6.308	5.451	11.759	0,8
Sicilia	3.268	115	3.383	12.066	11.722	23.788	0,7
Sardegna	1.804	71	1.875	6.433	6.104	12.537	1,1
Nord-ovest	15.714	136	15.850	53.523	55.079	108.602	1,0
Nord-est	15.520	388	15.908	59.323	65.517	124.840	1,4
Centro	8.786	114	8.900	27.552	25.524	53.076	0,7
Sud	12.663	464	13.127	46.349	40.705	87.054	0,9
Isole	5.072	186	5.258	18.499	17.826	36.325	0,8
ITALIA	57.755	1.288	59.043	205.246	204.651	409.897	1,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Comprese quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2013	14.173	12.108	3.972	8.595	265	1.211	818	2.242	19.228	24.155
2014	12.492	10.549	3.348	6.909	261	1.008	846	2.555	16.947	21.022
2015	11.298	9.624	3.419	6.618	162	763	858	2.229	15.737	19.233
2016	11.394	9.637	3.732	7.331	163	870	936	2.295	16.225	20.134
2017 - PER REGIONE										
Piemonte	656	498	341	597	11	47	76	107	1.084	1.249
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	47	34	4	3	-	-	5	7	56	44
Liguria	162	87	53	84	-	-	30	98	245	269
Lombardia	1.371	1.135	955	1.905	22	136	369	1.348	2.717	4.524
Trentino-Alto Adige/Südtirol	558	915	156	632	14	65	13	67	741	1.679
<i> Bolzano/Bozen</i>	381	689	123	524	14	65	11	65	529	1.344
<i> Trento</i>	177	226	33	107	-	-	2	2	212	335
Veneto	1.748	1.720	664	1.138	5	18	219	394	2.636	3.270
Friuli-Venezia Giulia	311	229	136	208	1	9	34	66	482	512
Emilia-Romagna	565	644	365	705	12	63	124	269	1.066	1.680
Toscana	393	272	173	199	5	22	31	64	602	557
Umbria	193	138	64	102	1	1	9	11	267	252
Marche	274	210	75	124	1	5	27	66	377	406
Lazio	647	456	313	770	11	44	55	256	1.026	1.526
Abruzzo	329	268	105	242	5	4	26	66	465	580
Molise	86	48	15	19	-	-	3	9	104	76
Campania	842	938	141	389	13	41	42	141	1.038	1.509
Puglia	1.016	754	305	1.010	10	59	16	61	1.347	1.884
Basilicata	106	75	20	76	2	20	4	16	132	187
Calabria	533	416	72	171	9	52	13	18	627	658
Sicilia	1.156	759	271	403	41	73	21	25	1.489	1.260
Sardegna	565	330	158	186	-	-	19	16	742	532
Nord-ovest	2.236	1.754	1.353	2.589	33	183	480	1.560	4.102	6.086
Nord-est	3.182	3.507	1.321	2.683	32	155	390	796	4.925	7.141
Centro	1.507	1.076	625	1.195	18	72	122	398	2.272	2.741
Sud	2.912	2.499	658	1.908	39	177	104	311	3.713	4.895
Isole	1.721	1.089	429	589	41	73	40	41	2.231	1.792
ITALIA	11.558	9.925	4.386	8.963	163	661	1.136	3.106	17.243	22.655

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2013	12.025	7.586	2.996	3.200	3.764	8.908	443	4.461	19.228	24.155
2014	10.959	6.815	2.423	2.553	3.160	7.422	405	4.232	16.947	21.022
2015	10.112	6.327	2.330	2.426	2.931	6.882	364	3.598	15.737	19.233
2016	10.221	6.346	2.447	2.529	3.193	7.560	364	3.699	16.225	20.134
2017 - PER REGIONE										
Piemonte	753	4450	121	1210	187	4540	23	2290	1.084	1.249
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	40	240	6	50	10	150	0	00	56	44
Liguria	159	690	35	280	41	670	10	1050	245	269
Lombardia	1.506	8950	388	3770	708	1.6880	115	1.5640	2.717	4.524
Trentino-Alto Adige/Südtirol	326	3050	115	1690	266	7880	34	4170	741	1.679
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>184</i>	<i>1710</i>	<i>95</i>	<i>1400</i>	<i>220</i>	<i>6500</i>	<i>30</i>	<i>3830</i>	<i>529</i>	<i>1.344</i>
<i> Trento</i>	<i>142</i>	<i>1340</i>	<i>20</i>	<i>290</i>	<i>46</i>	<i>1380</i>	<i>4</i>	<i>340</i>	<i>212</i>	<i>335</i>
Veneto	1.547	1.1450	471	5560	594	1.3650	24	2040	2.636	3.270
Friuli-Venezia Giulia	332	2090	56	540	89	1990	5	500	482	512
Emilia-Romagna	510	4210	238	3040	295	7850	23	1700	1.066	1.680
Toscana	357	1890	128	1070	109	1920	8	690	602	557
Umbria	182	1050	45	480	39	840	1	150	267	252
Marche	239	1480	53	520	78	1430	7	630	377	406
Lazio	553	2530	145	1090	259	4610	69	7030	1.026	1.526
Abruzzo	289	1910	55	570	108	2500	13	830	465	581
Molise	83	470	7	50	12	180	2	60	104	76
Campania	613	4120	170	1940	231	6810	24	2220	1.038	1.509
Puglia	875	4570	134	1320	274	6540	64	6410	1.347	1.884
Basilicata	92	550	14	150	19	540	7	630	132	187
Calabria	446	2690	87	860	87	1800	7	1230	627	658
Sicilia	1.035	5260	235	2090	204	3970	15	1280	1.489	1.260
Sardegna	537	2710	81	630	113	1440	11	540	742	532
Nord-ovest	2.458	1.4330	550	5310	946	2.2240	148	1.8980	4.102	6.086
Nord-est	2.715	2.0800	880	1.0830	1.244	3.1370	86	8410	4.925	7.141
Centro	1.331	6950	371	3160	485	8800	85	8500	2.272	2.741
Sud	2.398	1.4310	467	4890	731	1.8370	117	1.1380	3.713	4.895
Isole	1.572	7970	316	2720	317	5410	26	1820	2.231	1.792
ITALIA	10.474	6.4360	2.584	2.6910	3.723	8.6190	462	4.9090	17.243	22.655

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2013	2.396	10.322	14.450	12.155	14.085	7.623	19.081	16.088	10.616	53.408	194.527	197.086
2014	2.534	9.059	12.103	10.987	12.113	6.871	16.171	14.259	9.495	46.796	168.941	170.710
2015	2.521	8.166	10.726	9.984	11.523	6.770	13.898	13.225	9.027	42.920	156.320	156.886
2016	2.496	7.579	12.039	10.882	11.587	6.211	14.754	14.266	9.352	44.583	163.086	166.159
2017 - PER REGIONE												
Piemonte	133	532	742	825	571	346	1.089	813	555	2.803	9.878	10.162
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	8	16	30	31	20	17	29	33	26	105	387	405
Liguria	42	269	283	95	67	243	304	143	66	756	2.169	2.234
Lombardia	636	2.222	3.092	2.810	2.255	1.694	3.818	3.880	1.623	11.015	37.978	39.746
Trentino-Alto Adige/Südtirol	94	653	997	665	649	356	1.170	975	557	3.058	10.636	10.672
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>81</i>	<i>579</i>	<i>835</i>	<i>527</i>	<i>483</i>	<i>323</i>	<i>1.007</i>	<i>808</i>	<i>367</i>	<i>2.505</i>	<i>8.491</i>	<i>8.364</i>
<i>Trento</i>	<i>13</i>	<i>74</i>	<i>162</i>	<i>138</i>	<i>166</i>	<i>33</i>	<i>163</i>	<i>167</i>	<i>190</i>	<i>553</i>	<i>2.145</i>	<i>2.308</i>
Veneto	313	619	1.539	1.865	2.097	505	1.401	2.118	2.409	6.433	25.782	30.105
Friuli-Venezia Giulia	59	121	271	263	403	74	293	382	368	1.117	4.512	4.723
Emilia-Romagna	123	342	844	786	1.013	236	979	1.172	721	3.108	12.207	13.416
Toscana	87	151	444	310	418	175	570	363	302	1.410	5.475	5.511
Umbria	16	40	157	147	160	32	102	243	143	520	2.102	2.026
Marche	54	76	273	289	237	89	280	335	225	929	3.664	3.481
Lazio	536	2.014	1.385	697	442	1.687	2.323	756	308	5.074	13.968	12.672
Abruzzo	135	220	449	207	339	237	518	318	277	1.350	4.759	4.888
Molise	27	16	69	44	45	66	51	44	40	201	703	632
Campania	127	451	705	884	845	286	886	1.211	629	3.012	11.357	9.970
Puglia	159	527	1.385	1.351	1.138	391	1.606	1.914	649	4.560	16.925	14.732
Basilicata	10	36	77	135	155	21	111	227	54	413	1.673	1.339
Calabria	57	156	290	426	478	152	341	529	385	1.407	5.642	4.982
Sicilia	222	468	609	799	909	444	837	1.086	640	3.007	11.239	11.027
Sardegna	62	299	496	303	421	342	554	399	286	1.581	5.774	5.520
Nord-ovest	819	3.039	4.147	3.761	2.913	2.300	5.240	4.869	2.270	14.679	50.412	52.547
Nord-est	589	1.735	3.651	3.579	4.162	1.171	3.843	4.647	4.055	13.716	53.137	58.916
Centro	693	2.281	2.259	1.443	1.257	1.983	3.275	1.697	978	7.933	25.209	23.690
Sud	515	1.406	2.975	3.047	3.000	1.153	3.513	4.243	2.034	10.943	41.059	36.543
Isole	284	767	1.105	1.102	1.330	786	1.391	1.485	926	4.588	17.013	16.547
ITALIA	2.900	9.228	14.137	12.932	12.662	7.393	17.262	16.941	10.263	51.859	186.830	188.243

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2017, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2013	4.629	7.409	1.349	16.214	1.016	6.211	2.058	5.107	9.052	34.941
2014	3.951	6.271	1.147	11.969	1.038	5.973	1.871	3.928	8.007	28.140
2015	3.874	7.038	1.143	16.720	896	5.949	1.919	5.457	7.832	35.164
2016	4.207	9.544	1.269	17.168	945	6.862	2.271	6.266	8.692	39.841
2016 - PER REGIONE										
Piemonte	413	934	154	2.811	67	755	210	619	844	5.119
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	8	-	-	5	18	13	22	22	48
Liguria	55	43	15	308	6	7	35	32	111	391
Lombardia	406	1.470	300	6.999	169	1.134	274	1.739	1.149	11.342
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	337	564	67	1.098	111	601	74	109	589	2.372
<i>Bolzano/Bozen</i>	262	470	51	724	85	430	59	98	457	1.722
<i>Trento</i>	75	93	16	375	26	171	15	10	132	650
Veneto	245	666	113	4.074	100	864	161	508	619	6.112
Friuli-Venezia Giulia	72	203	22	179	22	223	46	79	162	683
Emilia-Romagna	429	1.143	181	3.707	86	1.626	200	2.449	896	8.925
Toscana	200	198	85	967	49	176	88	159	422	1.500
Umbria	121	156	36	223	18	224	38	64	213	668
Marche	129	145	33	660	16	50	58	166	236	1.021
Lazio	182	222	40	355	56	1.192	111	327	389	2.096
Abruzzo	85	299	28	305	27	312	60	37	200	953
Molise	56	111	13	25	11	36	49	22	129	194
Campania	479	937	140	1.437	112	252	269	513	1.000	3.139
Puglia	190	296	77	481	77	196	273	249	617	1.223
Basilicata	56	58	22	108	12	60	33	32	123	258
Calabria	114	176	34	245	42	139	132	90	322	649
Sicilia	354	428	57	1.013	55	156	182	317	648	1.914
Sardegna	284	415	35	90	42	113	70	67	431	685
Nord-ovest	878	2.454	469	10.118	247	1.915	532	2.412	2.126	16.899
Nord-est	1.083	2.576	383	9.059	319	3.314	481	3.144	2.266	18.093
Centro	632	721	194	2.205	139	1.643	295	717	1.260	5.285
Sud	980	1.877	314	2.600	281	995	816	944	2.391	6.416
Isole	638	843	92	1.103	97	269	252	384	1.079	2.599
ITALIA	4.211	8.471	1.452	25.085	1.083	8.135	2.376	7.601	9.122	49.293

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive, ecc.